

On Lucia Ronchetti  
by Stefano Nardelli

RECENSIONI ONLINE

Mi piace 1

I DUBBI DEL POETA  
Lucia Ronchetti, *Mise an abyme*

Tweet 1

organizzatore Semperoper Dresda



“*Mise en abyme*” di Lucia Ronchetti a Dresda

«Io sono in un abisso di dubbi!»: alle prese con il primo soggetto non serio della sua fortunata carriera, è grande il tormento del poeta Metastasio: «Io non ho mai scritto satire in tutta la mia vita, e non ne scriverò mai». Eppure dalla sua penna uscirà uno dei testi più fortunati della rigogliosa vena parodistica del teatro in musica e delle sue idiosincrasie, cioè quell'*Impresario delle Canarie* musicato da alcune delle grandi firme dell'epoca. Concepito in origine come intermezzo alla serissima *Didone abbandonata*, nel gioco di specchi di *Mise en abyme* ne

diventa l'involucro per uno spiritoso saggio di arte drammatica da esibire allo smanioso impresario Nibbio, più interessato al cinguettante duello con la capricciosa primadonna per la gloria del suo teatro nelle esotiche Canarie.

Germinato sul tronco di due delle versioni nate dalla satira mestastasiana (Sarro e Martini) nelle due scorse stagioni, Lucia Ronchetti torna sulla scena con un lavoro che, già nell'immagine del titolo, vive ancora una volta di riflessi dal passato. Se per le novità si dovrà forse aspettare Mannheim a fine stagione, *Mise en abyme* conferma piuttosto le scelte estetiche della compositrice: un'elaborata trama vocale di gusto madrigalistico, specie nei dialoghi fra il poeta e la sua coscienza, e trasparenti riverberi strumentali dei dialoghi scenici. Questi ultimi erano resi con lodevole precisione dai giovani strumentisti della Projektorchester diretti da Felice Venanzoni. La scena aveva un po' il sopravvento sia per il peso delle voci sia per una regia (di Axel Köhler) molto spinta sulla commedia e insensibile al monito del poeta: «Non ridete con dire che la malattia è nelle ossa, perché la scelta d'un soggetto merita bene questa agitazione e questa incertezza». Divertimento, applausi.

Stefano Nardelli

data prima	22 Febbraio 2015
scheda cast	Sabine Brohm (Dorina), Yosemite Adjei (Nibbio), Roland Schubert (Metastasio), Jennifer Riedel (Didone), Pavol Kubán (Enea), Julian Arsenaault (Iarba), Dorothea Wagner (Voce 1), Julia Mintzer (Voce 2), Christopher Tiesi (Voce 3), Felix Schwandtke (Voce 4)
regia	Axel Köhler
scene	Arne Walther
costumi	Frauke Schemau
orchestra	Projektorchester
direttore	Felice Venanzoni
luci	Steffen Adermann
note	Prima rappresentazione assoluta. Commissione dell'Opera di Stato della Sassonia (Dresda). Date rappresentazioni: 22, 25, 26 febbraio, 1 marzo, 3, 5, 7 giugno 2015.
biglietto	12 €